



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo,1 – 51100 Pistoia

www.comune.pistoia.it

PIANO DI MONITORAGGIO E GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO

Affidamento di servizi ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Servizio di ispezione principale annuale dei giochi e attrezzature presenti nelle aree a verde pubblico (EN 1176-7)



INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA

B

Responsabile del
Procedimento/Progetto:

Arch. Nicola Stefanelli

Gruppo di Lavoro:

Arch. Marta Biagini

Geom. Silvia Chiti

P.Agr. Alessandro Tasticci



SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO,
VERDE E PROTEZIONE CIVILE
U.O. Progetti Speciali e Verde Pubblico
Via XXVII Aprile, 17 - 51100 Pistoia Tel.0573/3711
PEC comune.pistoia@postacert.toscana.it

Data di stampa: 16.02.2018

Indice

PREMESSA

1 - ANAGRAFICA DI COMMESSA

2 - INFORMAZIONI SUI RISCHI AMBIENTALI

3 - INFORMAZIONI SUI RISCHI INTERFERENZIALI

3.1 Rischi interferenziali dovuti alla presenza di lavoratori dipendenti del committente che intervengono direttamente nell'appalto

3.2 Rischi interferenziali dovuti alla presenza di lavoratori dipendenti del Committente che intervengono nei luoghi dell'appalto nell'ambito delle proprie mansioni

3.3 Rischi interferenziali dovuti alla presenza di lavoratori dipendenti di altre imprese o di utenti nelle immediate vicinanze dei luoghi oggetto dell'appalto che possono subire i rischi immessi dallo svolgimento del servizio da parte dell'affidatario

4 - PRESCRIZIONI PARTICOLARI

5 - PROCEDURE AUTORIZZATIVE MINIME

6 - AGGIORNAMENTI DEL DOCUMENTO

PREMESSA

Ai sensi dell'art.23 c.14 (Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. la progettazione di servizi è articolata in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti, di regola, mediante propri dipendenti in servizio.

Il comma 15 del suddetto art.23 specifica che "Per quanto attiene agli appalti di servizi, il progetto deve contenere (...) le *indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza* di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n.81 del 2008".

L'art.26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n°81 e s.m.i. (nel seguito "Decreto") specifica che "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente, sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice (...), tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto".

Il presente documento è quindi redatto ai sensi dell'art.26 commi 1, lettera b, e 3 del Decreto b) fornendo all'affidatario dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività e non riguarda alcuna singola attività che abbia natura di lavoro edile o ingegneria civile, come definiti dall'Allegato X dello stesso Decreto o l'eventuale svolgimento di attività all'interno di cantieri. In questi casi bisognerà mettere in atto le procedure previste dal Titolo IV dello stesso Decreto e/o le procedure di promozione della cooperazione e coordinamento e di aggiornamento del DUVRI previste.

1 - ANAGRAFICA DI COMMESSA

Servizio

a) Oggetto del servizio	Affidamento di servizi ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
b) Descrizione del servizio	Ispezione giochi/attrezzature nelle aree a verde pubblico
c) Luoghi di esecuzione del servizio	Comune di Pistoia – Aree a verde pubblico di proprietà comunale; le aree sono specificate in dettaglio nell'Allegato A1
d) Importo a base d'asta del servizio	€ 30.000,00 compreso costi della sicurezza, spese e oneri accessori, oltre IVA di legge
e) Atto autorizzativo del servizio

Committente

a) Ragione sociale	Comune di Pistoia, Piazza Duomo n.c.1 - 51100 Pistoia – C.F./P.IVA 00108690470
b) Datore di Lavoro	Ing. Simone Mannucci
c) Responsabile del procedimento	Arch. Nicola Stefanelli

2 - INFORMAZIONI SUI RISCHI AMBIENTALI

Rischi dovuti all'ambiente circostante o trasmettibili allo stesso

Nelle aree di svolgimento del servizio sono presenti i seguenti rischi e prescrizioni connessi con l'ambiente circostante ovvero:

- a) fattori esterni che comportano rischi per i luoghi di lavoro;
- b) rischi che le lavorazioni possono comportare per l'area circostante.

Rischio traffico	Nella valutazione, programmazione e svolgimento delle singole fasi del servizio occorrerà sempre tenere in debita considerazione il rischio traffico presente intorno alle aree interessate dalle attività previste dal contratto, in funzione della sicurezza sia degli addetti che vi operano sia degli utenti in transito
Prescrizioni generali per lo svolgimento di attività in presenza di traffico	<p>Sono a completo carico dell'affidatario tutti gli oneri che derivano dall'esecuzione del servizio in presenza di traffico con riferimento alle prescrizioni contenute nel Codice della Strada (D.Lgs. 285/92) e nel relativo Regolamento e s.m.i.,</p> <p>L'affidatario e eventuali suoi collaboratori presenti, al fine di prevenire ogni situazione di pericolo per sé stesso e per gli utenti stradali, dovrà attenersi in particolare alle seguenti prescrizioni fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Compatibilmente con le esigenze tecniche e operative, tenere lo sguardo rivolto al traffico; • tutto il personale operante in ambito stradale è tenuto ad indossare indumenti ad alta visibilità di classe 3 (D.I. 04.03.2013, D.M. 09/06/95 e UNI EN 20471); • Il rischio traffico, nel caso dell'appalto di servizi in oggetto, è rischio specifico dell'affidatario e, in quanto tale, dovrà essere valutato compiutamente dallo stesso in adempimento dell'art.17 del Decreto. L'affidatario e eventuali suoi collaboratori impiegati nelle ispezioni, deve assicurarsi di essere visto dagli utenti senza però creare rischi per gli stessi (p.e. eccessiva segnalazione che può comportare frenate improvvise o bruschi cambi di corsia), deve posizionarsi in modo da essere visibile dagli utenti ad almeno 150 m sulla viabilità ordinaria. Si ricorda di informare il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DE), con congruo anticipo, sull'inizio del servizio, sugli interventi che saranno effettuati nelle aree a verde pubblico individuate e di consegnare allo stesso DE l'eventuale elenco dei collaboratori impiegati. Tale attività di cooperazione e coordinamento potrà

	avvenire tramite riunioni periodiche tra l'affidatario e il DE.
Trasmissione di rischi agli utenti in transito	Data la presenza della viabilità ordinaria sul perimetro delle aree a verde pubblico individuate, l'affidatario, nell'esecuzione delle singole attività, dovrà costantemente valutare la possibile trasmissione di rischi agli utenti in transito per cui, nell'ottica della natura dinamica del presente documento, dovrà proporre, a sua integrazione, eventuali ulteriori misure preventive o protettive. Data la natura prettamente tecnica del servizio in oggetto è da escludere la possibilità che le operazioni comportino il rischio di caduta di oggetti dall'alto o di proiezione di materiale presso le aree o strade vicine. Dove possano configurarsi rischi per gli utenti in transito durante le operazioni di rilievo, si dovrà concordare con il DE l'opportuno schema di deviazione del traffico eventualmente da adottare.
Rischio di abbagliamento	Nel caso d'impiego di luce artificiale per le attività di rilievo notturna e/o serale, dovranno essere prese tutte le precauzioni atte a evitare l'abbagliamento dell'utenza in transito.
Attività sui marciapiedi prospicienti le viabilità	Non sono previste specifiche protezioni dal rischio investimento per l'affidatario e suoi eventuali collaboratori che svolgono l'attività di ispezione all'interno delle aree a verde pubblico. Si segnala tuttavia di porre attenzione nell'individuazione delle postazioni di lavoro tenendosi più lontani possibile dai mezzi in transito. Si segnala che le aree oggetto di rilievo possono presentare talvolta il pericolo di inciampo per la presenza di pozzetti in rilievo e discontinuità di vario tipo delle superfici.
Presenza di prodotti derattizzanti	Nelle aree oggetto di rilievo possono essere presenti scatolette in plastica o altri dispositivi contenenti prodotti derattizzanti, opportunamente segnalati. L'affidatario e suoi eventuali collaboratori, dovranno prestare una particolare attenzione a tali prodotti, evitandone possibilmente il contatto. Per una eventuale manipolazione, a seguito di spostamento, indossare guanti di gomma o di PVC.

Rischi presenti nel luogo di esecuzione delle attività previste dal contratto

Le aree in cui si svolgeranno i servizi sono interessate dalla presenza dei rischi riportati nella tabella seguente insieme alle relative prescrizioni.

Presenza di scavi/buche/aperture nel suolo	Nel corso del sopralluogo tecnico preventivo l'affidatario deve constatare l'eventuale presenza di scavi/ buche/ aperture nel suolo e provvedere eventualmente alla loro messa in sicurezza rendendo così compatibile il luogo di del servizio con le attività che verranno svolte. Tutti gli addetti devono fare attenzione e indossare calzature idonee.
Pericolo scivolamenti, cadute a livello	Le aree di spostamento a piedi dell'affidatario e suoi eventuali collaboratori potrebbero essere interessate dal pericolo di scivolamento e cadute a livello, per la possibile scivolosità delle superfici o la presenza accidentale di oggetti. Tutti gli addetti pertanto devono indossare calzature idonee e nel caso il

	pericolo fosse dovuto alla presenza di neve o ghiaccio può essere richiesta l'effettuazione di trattamento delle pavimentazioni con sale o altro sistema. Eventualmente botole o chiusini dovranno essere lasciati normalmente chiusi e nel caso di necessità di apertura non potranno essere lasciati incustoditi ed eventualmente delimitati con idonei dispositivi (es. nastro rosso - bianco) e/o segnalati con adeguata cartellonistica.
Pericolo di caduta di materiali dall'alto	Data la presenza di numerosi alberi anche di alto fusto, le aree possono essere interessate da caduta di materiale vegetale (es. rami) in altezza e, quindi, dal pericolo di caduta dall'alto di oggetti. Si raccomanda pertanto all'affidatario e suoi eventuali collaboratori di segnalare al DE eventuali segnali visibili di distacco di rami per le opportune operazioni di rimozione mantenendo in tali casi una distanza di sicurezza fino alla messa in sicurezza dell'area.
Pericolo di caduta dall'alto	Le attività di rilievo del servizio in oggetto non prevedono tipologie di esecuzione in altezza.
Rischio elettrico	Per l'affidatario e suoi eventuali collaboratori è fatto obbligo dell'osservanza delle distanze di sicurezza dalle parti attive dei quadri elettrici, scatole di derivazione e linee elettriche di diramazioni ed apparecchiature elettriche o elettroniche in genere non di propria competenza. Eventuali distacchi delle linee dovranno essere preventivamente autorizzati dal DE e segnalati con idonea cartellonistica conforme al titolo V del Decreto. Eventuali allacci per esigenze di svolgimento del servizio ad impianti elettrici in gestione al committente, se autorizzati dal DE, dovranno avvenire tramite quadri di cantiere omologati, dotati di interruttore magnetotermico e differenziale coordinato con l'impianto.
Rischio incendio o esplosione	Le attività di ispezione del servizio in oggetto non prevedono rischi di incendio o esplosione.
Rischio meccanico per oggetti taglienti o appuntiti	Per l'affidatario e suoi eventuali collaboratori è fatto obbligo di prestare particolare attenzione ad eventuali oggetti o parti taglienti o appuntite che possono essere presenti nelle aree verdi (es. recinzioni) prima di intraprendere l'attività di ispezione. Il personale dovrà utilizzare DPI quali guanti di protezione.
Rischio climatico	Trattandosi di servizi da espletare in aree aperte, in caso di temperature eccezionali (sia calde che fredde) è necessario organizzare il servizio in modo da non esporsi per lunghi periodi all'ambiente esterno. Nelle giornate più calde e umide l'affidatario e suoi eventuali collaboratori sono tenuti ad osservare le normali misure di prevenzione contro i colpi di sole, come coprirsi il capo e assumere liquidi in modo cospicuo, mentre in caso di temperature troppo rigide, devono dotarsi di abbigliamento adeguato.
Presenza di linee aeree di servizi	Nelle aree interessate dalle operazioni di ispezione possono essere presenti servizi di varia natura, dei quali l'affidatario dovrà

	<p>preventivamente verificare la posizione e la compatibilità con le operazioni previste, considerando anche l'effetto arco che si può creare con le linee ad alta tensione. E' prescritto di tenersi a distanza minima di 7 metri dai cavi. Nel caso fosse necessario operare a distanze inferiori, bisognerà verificare la potenza della linea in tensione e provvedere al rispetto della tabella 1 dell'Allegato IX del Decreto. Sono vietate tutte le operazioni che possono anche solo rischiare di superare le distanze di sicurezza dalle linee aeree di servizi previste dalle norme. L'affidatario a tale scopo dovrà effettuare una scrupolosa ricognizione preventiva delle aree verdi oggetto di ispezione per l'eventuale individuazione degli ostacoli suddetti e per la conseguente organizzazione del servizio. L'affidatario dovrà inoltre istruire gli eventuali suoi collaboratori sul divieto assoluto di eseguire manovre con mezzi d'opera o attrezzature nelle zone individuate in funzione del pericolo esistente.</p>
--	--

3 - INFORMAZIONI SUI RISCHI INTERFERENZIALI

Presenza di lavoratori dipendenti del committente che intervengono direttamente nell'appalto	Intervengono direttamente nell'appalto con compiti di vigilanza, verifica dell'esecuzione del servizio, supervisione e/o supporto tecnico e di preparazione del luogo di svolgimento del servizio i dipendenti del Committente nominati all'interno della Direzione dell'Esecuzione o dipendenti del cantiere comunale con compiti di assistenza.
Presenza di lavoratori dipendenti del committente che intervengono nell'ambito delle proprie mansioni	Nelle aree dove si svolge il servizio potranno essere presenti, nell'ambito delle proprie mansioni, i dipendenti del Committente quali gli operai addetti alla manutenzione delle aree verdi o operai elettricisti.
Presenza di sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi	Nelle aree dove si svolge il servizio può essere presente il personale dell'impresa/e appaltatrice/i del servizio di manutenzione delle aree verdi di proprietà comunale per interventi di ordinaria o straordinaria manutenzione. Con l'applicazione di tutte le misure di sicurezza riportate nel presente documento i relativi rischi interferenziali si intendono annullati. Pertanto, in assenza di attività di altri appalti nelle stesse aree, il DE, preavvisato delle attività oggetto del contratto di competenza, confermerà all'affidatario l'assenza di altre imprese e/o lavoratori autonomi operanti nelle stesse aree. Nella circostanza in cui nei luoghi individuati si concretizzasse tuttavia la presenza non prevista di altre imprese, prima di intervenire, i soggetti interessati dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi, coordinando gli interventi e informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le varie attività. Il DE, debitamente interpellato dall'affidatario, promuoverà tale coordinamento e valuterà forme e modalità di trasmissione delle eventuali informazioni aggiuntive indispensabili allo svolgimento in sicurezza delle attività provvedendo a coordinare

	le stesse laddove esistessero interferenze ed implementando, se del caso, le procedure di adeguamento dei DUVRI o altri documenti della sicurezza.
Presenza di terzi	Si fa presente che, oltre alla categoria "lavoratori dipendenti" è soggetto in credito di sicurezza qualsiasi persona che, legittimamente, si trovi all'interno della sfera operativa di un'attività lavorativa e quindi esposta ai rischi tipici di essa. La possibile presenza di utenti in transito nelle aree verdi oggetto di ispezione è stata trattata come rischio ambientale nei paragrafi precedenti.

3.1 Rischi interferenziali dovuti alla presenza di lavoratori dipendenti del committente che intervengono direttamente nell'appalto

RISCHI INTERFERENZIALI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DEL COMMITTENTE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'AFFIDATARIO
Investimento nelle aree operative da parte di mezzi del committente	All'interno delle aree la circolazione dei mezzi deve avvenire a passo d'uomo. Assicurare un'adeguata visibilità dal posto guida dei mezzi, prevedendo, ove necessario, il supporto di personale a terra per l'esecuzione in sicurezza di operazioni in spazi ristretti o con visibilità insufficiente. Assicurare un'adeguata visibilità dei mezzi operativi, con idonea segnalazione, acustica e luminosa, durante la fase operativa e di manovra.	Utilizzo di indumenti ad alta visibilità e scarpe antiinfortunistiche. Mantenere le distanze di sicurezza dalle macchine operatici, in particolare laddove le stesse operano in spazi ristretti e prestare attenzione agli avvisatori acustici montati sugli automezzi in manovra.
Rischio di elettrocuzione per attività eseguite dall'affidatario e suoi eventuali collaboratori	Non avvicinarsi ad operazioni di natura elettrica in atto.	Accertare la presenza di idonee protezioni elettriche, in particolare sui quadri di distribuzione e generatori di corrente. Verificare strumentalmente l'assenza di tensione prima di iniziare le specifiche operazioni di rilievo

3.2 Rischi interferenziali dovuti alla presenza di lavoratori dipendenti del Committente che intervengono nei luoghi dell'appalto nell'ambito delle proprie mansioni

Nota: Nel caso in cui nella tabella che segue non siano previste misure di prevenzione e protezione a carico del committente, ciò è dovuto al fatto che le misure previste a carico dell'affidatario sono giudicate sufficienti a gestire i rischi di natura interferenziale previsti oppure al fatto che non sono previste misure a carico dei lavoratori dipendenti del committente che intervengono nei luoghi dell'appalto nell'ambito delle proprie mansioni ulteriori rispetto a quelle già previste per la loro mansione specifica all'interno del proprio documento di valutazione dei rischi.

RISCHI INTERFERENZIALI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DEL COMMITTENTE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'AFFIDATARIO
Investimento nelle aree operative da parte di mezzi del committente o di altre imprese addette alla manutenzione delle aree verdi	All'interno delle aree la circolazione dei mezzi deve avvenire a passo d'uomo. Assicurare un'adeguata visibilità dal posto guida dei mezzi, prevedendo, ove necessario, il supporto di personale a terra per l'esecuzione in sicurezza di operazioni in spazi ristretti o con visibilità insufficiente. Assicurare un'adeguata visibilità dei mezzi operativi, con idonea segnalazione, acustica e luminosa, durante la fase operativa e di manovra.	Utilizzo di indumenti ad alta visibilità e scarpe antiinfortunistiche. Mantenere le distanze di sicurezza dalle macchine operatrici, in particolare laddove le stesse operano in spazi ristretti e prestare attenzione agli avvisatori acustici montati sugli automezzi in manovra.
Rischio di cadute di materiali dall'alto per attività compiute dall'affidatario del contratto		Le perdite di stabilità incontrollate dell'equilibrio di masse materiali (esempio rami o altri elementi vegetali) devono essere impediti mediante la corretta sistemazione delle stesse o attraverso l'adozione di misure atte a eliminare il pericolo in relazione alla loro natura, forma e peso. Gli effetti dannosi conseguenti alla possibile caduta di masse materiali dalle alberature presenti nelle aree verdi su persone o cose devono essere eliminati impedendo l'accesso alle zone di prevedibile caduta, segnalando convenientemente la natura del pericolo. L'affidatario deve segnalare al committente il pericolo ed eventualmente interdire la zona sottostante all'accesso e alle operazioni di rilievo oggetto del servizio.
Rischio di cadute di materiali dall'alto per attività compiute dal committente		Impiego di elmetto protettivo. Mantenersi a distanza di sicurezza dalle macchine operatrici, autocestelli, piattaforme, trabattelli, scale ecc.
Rischio di elettrocuzione per attività eseguite dall'affidatario del contratto		Accertare la presenza di idonee protezioni elettriche, in particolare sui quadri di distribuzione e generatori di corrente. Verificare

		strumentalmente l'assenza di tensione prima di iniziare le operazioni specifiche di rilievo.
Rischio di elettrocuzione per attività eseguite dalla committente		Non avvicinarsi ad operazioni di natura elettrica in atto.

3.3 Rischi interferenziali dovuti alla presenza di lavoratori dipendenti di altre imprese o di utenti nelle immediate vicinanze dei luoghi oggetto dell'appalto che possono subire i rischi immessi dallo svolgimento del servizio da parte dell'affidatario

Vista l'attività prettamente tecnica del servizio oggetto di appalto e le sue modalità di svolgimento non si evidenziano i suddetti rischi.

4 - PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Coordinamento delle attività

Tutte le attività dovranno essere programmate e coordinate con il DE, che provvederà al coordinamento con tutti i soggetti interessati.

Valutazione dei rischi specifici

Il presente documento riporta le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è stato possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze e le informazioni fornite all'affidatario e quelle ricevute dall'affidatario relativamente ai rischi di natura interferenziale a cui potrebbero essere soggetti i lavoratori del committente e/o quelli delle diverse imprese di manutenzione delle aree verdi che potrebbero essere coinvolte nell'esecuzione del contratto. Il documento non tratta dei rischi specifici propri dell'attività dell'affidatario poiché, relativamente a tali rischi, l'affidatario dovrà adempire puntualmente al suo dovere di valutazione di tutti i rischi a cui potrà essere esposto nell'esecuzione delle attività previste dal contratto, in adempimento dell'art. 17 del Decreto e con le modalità previste dagli artt. 28 e 29 dello stesso Decreto. Ogni nuovo elemento relativo alla natura del presente documento, ovvero nel caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, dovrà essere segnalato al DE con adeguato anticipo, affinché lo stesso possa valutare se dette variazioni siano tali da incidere sui rischi interferenziali previsti e per mettere in atto eventuali ulteriori provvedimenti.

Coordinamento delle attività date in subappalto

L'appalto dei servizi in oggetto vieta il subappalto.

Riunioni di cooperazione e coordinamento

L'affidatario ha l'obbligo di partecipare alle riunioni di cooperazione e coordinamento che potranno essere indette dal committente ai fini della gestione di eventuali rischi interferenziali.

Gestione delle emergenze

Vista la natura prettamente tecnica del servizio in oggetto non è previsto un piano di emergenza. Per tutte le eventuali necessità l'affidatario deve avvertire immediatamente gli enti preposti e il DE.

Dotazione di tessera di riconoscimento

Nell'ambito dello svolgimento delle attività del contratto e vista la natura pubblica delle aree verdi oggetto di ispezione con presenza continua di utenti, l'affidatario e suoi eventuali collaboratori devono essere muniti di apposita tessera di riconoscimento contenente, oltre alla fotografia, le generalità del soggetto.

5 – PROCEDURE AUTORIZZATIVE

Ai fini della verifica della sua idoneità tecnico-professionale, l'affidatario trasmette al committente la documentazione di idoneità tecnica – professionale prevista dalle vigenti normative in materia ai fini dell'affidamento dei servizi.

L'affidatario dovrà assicurare costantemente le informazioni specifiche di cui all'art. 26 comma 2 lettera b del Decreto e necessarie all'eliminazione dei rischi da interferenze e contestualizzati alle attività previste dal contratto in oggetto.

Se necessario, il DE provvederà ad attivare le procedure per l'adeguamento del presente documento.

6 – AGGIORNAMENTI DEL DOCUMENTO

Il presente documento non può considerarsi un documento "statico" ma necessariamente "dinamico". Ogni nuovo elemento relativo alla natura del presente documento ovvero nel caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo delle attività oggetto di appalto, dovrà essere segnalato al DE con adeguato anticipo, affinché lo stesso possa valutare se dette variazioni siano tali da incidere sui rischi interferenziali previsti e per mettere in atto eventuali ulteriori provvedimenti, anche in conformità a quanto previsto al punto 3) del presente documento.

per IL COMMITTENTE
Il Direttore per l'Esecuzione

L'AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
